



Associazione Culturale Kabiria - Fraz. Serravalle 78/c 14100 Asti Italia
Cell.+39 3397424441 – p.i. 01446400051 - c.f. 92044860051 email:mevtd2002@tin.it

www.giuseppevarlotta.com

-COMUNICATO STAMPA-

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE KABIRIA Ha il piacere di presentare il film **ZOE'** di **Giuseppe Varlotta**, opera prima, con Francesco Baccini, Bebo Storti, Andrea G. Pinketts, Camillo Grassi, con la partecipazione straordinaria di Serena Grandi e per la prima volta sullo schermo la piccola protagonista **Monica Mana** (**vincitrice del Premio Città di Tricase miglior attrice protagonista al Salento International Film Festival 2008**, proiezione sez. cinema world 12 settembre 08), **qualificato film d'essai** (marzo 09) dal **Ministero per i beni e le attività culturali direzione generale per il cinema**, vincitore (maggio 09) al **MIFF Film Festival Awards** nella categoria **miglior montaggio** e del **Premio della Critica "Music Feel", Terra di Siena Film Festival** (ottobre 09). **1° FESTIVAL INTERNAZIONALE STORIE NELLA STORIA, Premio miglior regista- Giuseppe Varlotta, Miglior Attore - Francesco Baccini, miglior attrice - Serena Grandi** - San Pietro Infine 4 settembre 2010

Il film racconta, attraverso gli occhi della piccola Zoè, un rastrellamento durante la 2° guerra mondiale. La corsa verso la ricerca del padre è una corsa onirica-surreale: il suo viaggio farà rivivere allo spettatore l'"Alice nel paese delle *non* meraviglie"; è una corsa verso la salvezza, contro la disuguaglianza fra gli uomini, l'accidia, la povertà, la solitudine, la paura e quant'altro che ancor oggi l' "uomo" non ha ancora cancellato nel suo dizionario umano: la guerra.

Ad accompagnare la bambina in questo viaggio troviamo Luigi (un inedito **Francesco Baccini**) che dividerà con lei gli incontri buoni, come quello con il principe (lo scrittore **Andrea j. Pinketts**) o quello con una madre che sfugge alla guerra con i suoi quattro figli (**Serena Grandi**) e quelli più pericolosi con un brigante che vive nel bosco (**Bebo Storti**).

Il regista, vincitore alla Mostra del Cinema di Venezia per il premio Cinecittà Holding, Premio Cinema Italiano nel 2005 e a Los Angeles con il MIFF con il cortometraggio Nanà con Mario Monicelli, Felice Andreasi e Bebo Storti è al suo **primo lungometraggio**, dopo aver lavorato 2 anni sulla sceneggiatura e sui luoghi originali per la realizzazione del film. Zoè prosegue nel percorso tracciato da Nanà, in cui il contatto con i luoghi e il rapporto tra le ambientazioni, la popolazione e la storia, si fondono e creano uno scenario naturale, forte catalizzatore nelle vicende interne ed esterne dei personaggi che in esso trovano luogo. Diverse sono le fonti dirette da cui è stato attinto per procedere alla stesura scritta della storia: dalle testimonianze di partigiani della zona tra Cuneo, Alessandria ed Asti, ai racconti della gente comune che di quei terribili momenti ha vissuto l'orrore.

Dopo un lungo lavoro di preparazione, il film prodotto dall' Associazione Culturale Kabiria, in co-produzione con Angelo Carrara e il contributo della Film Commission Torino Piemonte, della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, dell'Ente Parchi di Asti, della Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinì, l'ASP, ha impegnato la troupe per 6 settimane fra la fine di marzo e l'inizio di maggio 2007 tra i boschi e i paesi del Piemonte.

Da segnalare la fotografia di Piero Basso e le musiche originali di Daniele Ferretti, oltre ad un cast artistico d' eccellenza.

IL FILM è STATO PRESENTATO:

GIFFONI FILM FESTIVAL 23 luglio 08 Giffoni Valle Piana, Salerno
SALENTO INTERNATIONAL FILM FESTIVAL-PREMIO MIGLIOR ATTRICE 12-09- 08 Tricase, Lecce
Trailers Film Festival 25 settembre 08, Catania
Festival Cinema d'Essai dal 7-9 ottobre 08, Asti
Primo Piano sull'Autore Italiano XXVII edizione 19 novembre 08, Assisi
Filmmakers Winter 08 dal 25 al 27 novembre 08, Pordenone
Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma 10 dicembre 2008
Festival Internazionale Children' s India -13 gennaio 2009, BANGALORA -INDIA
Piemonte Movie 2009 IX edizione - ANTEPRIMA 25 febbraio 09, Torino
Festival Internazionale Lucknow -7 aprile 09, LUCKNOW - INDIA
MIFF FILM FESTIVAL AWARDS - PREMIO BEST EDITING - 11-19 maggio 09 MILANO
Genova Film Festival (fuori concorso) - 4 luglio 09 Genova
Audis Husar Fine Art Located at the Wilshire Screening Room Art Gallery Beverly Hills - 11 luglio 09

LOS ANGELES

Gallio film festival – 31 luglio 09 Gallio (VI)

Monte Verità - 5 settembre –Ascona SVIZZERA

International Children Film Festival GALICJA – 24 Settembre Cracovia POLONIA

TERRA DI SIENA FILM FESTIVAL –Premio della Critica Music Feel – 6 settembre 09 Siena

Cinema Monviso – 27 gennaio 2010 Cuneo

1° FESTIVAL INTERNAZIONALE STORIE NELLA STORIA, Premio miglior regista- Giuseppe Varlotta, Miglior Attore - Francesco Baccini, miglior attrice – Serena Grandi - San Piero Infine 4 settembre 2010

Milwaukee - Discovery World - 12 novembre 2010

Info, foto e trailer di presentazione personaggi: www.giuseppevarlotta.com

Ufficio Stampa KABIRIA Lisa Raffaghello cell 333 6132594 lisaraffaghello@gmail.com

Associazione Culturale Kabiria presenta



FRANCESCO
BACCINI

MONICA
MANA

SERENA
GRANDI

BEBO
STORTI

ANDREA G.
PINKETTS

CAMILLO
GRASSI

EVA MARIA
CISCHINO

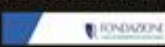
MARCO
ZANUTTO

ANTONIO
CATALANO

Zaè

un film di Giuseppe Varlotta

UNA REALIZZAZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE KABIRIA - DIRETTORE ANGELO CARRARA - CON LA COLLABORAZIONE DI FILM COMMISSION TORINO REGIONE PIEMONTE - REGIONE PIEMONTE - FONDAZIONE OMAR - FONDAZIONE D'ALESSANDRIA - PROVINCIA DI ALESSANDRIA ASP - ENTE PARCHI ASTESANI
REGIA Giuseppe Varlotta - IN UN FILM CON GIUSEPPE VARLOTTA - CON FRANCESCO BACCINI MONICA MANA SERENA GRANDI BEBO STORTI ANDREA G. PINKETTS CAMILLO GRASSI EVA MARIA CISCHINO MARCO ZANUTTO ANTONIO CATALANO
SCENARIO E REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - PRODOTTO DA CARLO FIOCCINO - INTERPRETI GIUSEPPE VARLOTTA GIUSEPPE BACCINI GIUSEPPE VARLOTTA GIUSEPPE VARLOTTA GIUSEPPE VARLOTTA GIUSEPPE VARLOTTA GIUSEPPE VARLOTTA GIUSEPPE VARLOTTA GIUSEPPE VARLOTTA GIUSEPPE VARLOTTA GIUSEPPE VARLOTTA
MONTAGNA LUCIA CARONE - COSTUME PAOLO POLITTO - MUSICA PAOLO CONELLA - ASSISTENTE REGIA DINA BOLE - ASSISTENTE REGIA EMANUELE ACCI - ASSISTENTE REGIA MICHAEL ACCI - ASSISTENTE REGIA MICHAEL ACCI - ASSISTENTE REGIA MICHAEL ACCI - ASSISTENTE REGIA MICHAEL ACCI - ASSISTENTE REGIA MICHAEL ACCI - ASSISTENTE REGIA MICHAEL ACCI - ASSISTENTE REGIA MICHAEL ACCI - ASSISTENTE REGIA MICHAEL ACCI - ASSISTENTE REGIA MICHAEL ACCI - ASSISTENTE REGIA MICHAEL ACCI
DISTRIBUZIONE REGIONE PIEMONTE - REGIONE PIEMONTE - FONDAZIONE OMAR - FONDAZIONE D'ALESSANDRIA - PROVINCIA DI ALESSANDRIA ASP - ENTE PARCHI ASTESANI
PRODOTTORE MARCO ZANUTTO - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA
DISTRIBUZIONE REGIONE PIEMONTE - REGIONE PIEMONTE - FONDAZIONE OMAR - FONDAZIONE D'ALESSANDRIA - PROVINCIA DI ALESSANDRIA ASP - ENTE PARCHI ASTESANI
PRODOTTORE MARCO ZANUTTO - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA - ASSISTENTE REGIA GIUSEPPE VARLOTTA



DOLBY
DIGITAL
in Teatri Selezionati

Zoè

di [Giuseppe Varlotta](#)

Italia, 2008, 92', ita/ted, sott. ita (versione sott. engl.)

Formato. 35mm 2:35.1

Sound: dolby digital

Il regista dice

«Il film è il risultato dell'unione tra l'immaginazione degli autori e gli eventi realmente accaduti verso la fine del secondo conflitto mondiale. Il viaggio della ragazzina verso il ritrovamento del padre farà rivivere allo spettatore l'"Alice nel paese delle non meraviglie"; è una corsa verso la salvezza, contro la disuguaglianza fra gli uomini, l'accidia, la povertà, la solitudine, la paura e altro ancora che l'uomo ancor oggi non ha cancellato nel suo dizionario: la guerra».

Giuseppe Varlotta

Sinossi

Zoè gioca tranquilla col suo cane, mentre la vita del paese si trascina tra la desolazione di cui la guerra è portatrice. Un prete, pochi uomini e umili donne sono coloro che ancora abitano il borgo desolato. Una donna si sveglia e si alza improvvisamente da un misero giaciglio in una cascina; affacciata all'uscio sorpresa urla: "Gli americani! Arrivano gli americani!". La voce giunge al paese, abbastanza forte da interrompere ogni attività degli uomini, abbastanza da infondere la speranza negli occhi delle donne. Il destino vuole però che il silenzio non sia violato dall'arrivo improvviso degli americani, bensì dei soldati nemici e dal loro ordine di morte. La mamma convince Zoè a vagare alla ricerca del padre, un noto capo "partigiano" fuggito nei boschi, per informarlo del pericolo imminente. Comincia con l'incontro di Luigi il viaggio di Zoè nel Bosco alla ricerca del padre.

Lungo la strada, Zoè e Luigi, incontrano, come in una serie di gironi danteschi, uno dopo l'altro, tutti i vari personaggi fuggiti dal paese, ognuno con la propria storia, ognuno con il proprio carico di disperazione. La comparsa di queste ombre svela il senso della guerra, della morte e della fame e segnerà la maturazione dei due protagonisti, Zoè e Luigi.

Il primo incontro è con il Principe, anziano nobile del paese, abbracciato ad un vecchio contadino, morto per le percosse subite dai nemici. L'uomo, scavato dalla fame e dal dolore,

rende omaggio al vecchio, lo stesso che in vita teneva a distanza seguendo gli obblighi del proprio rango sociale.

Sulla strada Luigi e Zoè si imbattono in un secondo personaggio, quello di un Brigante, un contrabbandiere in fuga.

L'uomo appare spavaldo ma generoso, suscitando l'ammirazione di Zoè e l'invidia di Luigi.

Il Brigante rappresenta un'altra figura tipica delle situazioni di crisi e di guerra. Egli è infatti l'immaginario custode dell'abbondanza, di tutto ciò di cui, per necessità, ci si è trovati a dover fare a meno. La sua figura controversa cela, nel profondo, la sua vera natura di profittatore delle sofferenze altrui.

L'incontro, infatti, è l'occasione per la contrapposizione tra due diverse ed opposte visioni del mondo, quella, espressa da Luigi, più manichea ed ingenua ma anche più ideale e sincera, e l'altra, espressa dal brigante, più disillusa e realista forse, ma molto più spietata.

L'episodio segna un momento importante nella vicenda per ciò che riguarda la maturazione del personaggio di Luigi (che rifiuta le tentazioni materiali, offerte dallo sconosciuto in cambio della ragazzina, e il mutamento dei rapporti tra i due protagonisti, con l'insorgere di una nuova amicizia.)

I due se ne vanno, lasciando il Brigante solo, con i suoi oggetti fantastici, le sue provviste infinite; solamente il Dado (personaggio silenzioso che li segue a distanza e figura parallela a quella dei due protagonisti che ripercorrerà, in tutto lo svolgersi della storia, gli stessi luoghi ed incontrerà, in diversi momenti, gli stessi personaggi incontrati da Zoè e Luigi) sarà, di lì a poco, testimone della rovina di quest'ultimo e della beffa che il destino riserva agli uomini.

La fuga ed il viaggio, due "elementi cardine" della storia, portano i due protagonisti verso l'incontro con una Madre e i suoi cinque bambini, di cui uno in fasce, morto.

L'ultimo personaggio in cui Zoè e Luigi incappano, nel loro lungo tragitto, è la Sposa insanguinata, vedova precoce e anima inquieta che seda il proprio dolore col canto accompagnandosi con una fisarmonica. Questo, pur essendo l'ultimo e il più fugace degli incontri, è anche il più simbolico.

L'itinerario di questo viaggio onirico surreale si sta per concludere quando.....

Cast tecnico

Regia – Soggetto - Sceneggiatura – Scenografia - Casting – Produttore: [Giuseppe Varlotta](#)

Fotografia Operatore: [Piero Basso](#)

Montaggio: Luca Carbone

Musica originale: Daniele Ferretti

Costumi: Carola Fenocchio

Trucco: [Katia Lentini](#)

Acconciature: Marzia Colomba

Aiuto regista: [Cinzia Bove](#)

Segretaria di edizione: [Cinzia Chiara](#), Benedetta Groppo

Direttore di produzione: Lisa Raffaghello

Effetti speciali: Marchi Simoni Andrea

Suono: [Fabio Coggiola](#), Gianpiero Musio, Bernie Signorin, [Angelo Galeano](#)

Sviluppo e stampa: Augustus Color

Produzione Associazione Culturale Kabiria

Coproduttore Angelo Carrara

e con il contributo di:

Film Commission Torino Piemonte

Regione Piemonte

Provincia di Alessandria

Fondazioni Cassa di Risparmio di Asti

Fondazioni Cassa di Risparmio di Alessandria

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

Comunità Montana Val Borbera e Valle Spini (AL)

Ente Parchi di Asti

ASP

Emanuele Iaconi (segretario di produzione)

Paolo Cubadda e Paolo Gonella (riprese backstage)

Max Ticchiati (attrezzista)
Monica Garuffi (elettricista)
Francesco Sung il Bechis e Paolo Cubadda (storyboard)
Vanessa Stegani (assistente ai costumi)
[Micol Agricola](#) e Sara Carbone (aiuto costumi)
Celio Bordin (coordinatore tecnico)
Elettraservice di Marcello Manzo (luci)
Monica Castagli e Daniela Buoncristiani (fotografi di scena)
Fabio Poletto (aiuto operatore)
Fausto Dasè (mix audio)

Cast artistico

Monica Mana
Zoè

Francesco Baccini
Luigi

Andrea G. Pinketts
Principe

Bebo Storti
Brigante

Serena Grandi
Madre

Camillo Grassi
Prete

Eva Maria Cischino
Sposa

Marco Zanutto
Ufficiale tedesco

Antonio Catalano

Dado

Eleonora Mazzoni – Mamma Zoè

Alessandra Roca – zia Zoè

Sergio Danzi - Padre

Alessandro Danzi - Alessandro

Valerio Catalano - Valerio

Lorenzo Giargia - Lorenzo

Giulia Onesti – neonato

Andrea Robbiano - Sposo

Arrigo Amaduzzi - Vecchio

Fabio Zerba – Soldato Americano - Nano

Gildo – Celio Bordin

Foto di scena

Queste ed altre foto di scena sono scaricabili al sito www.giuseppevarlotta.com.

Foto di: Monica Costagli



Giuseppe Varlotta e Francesco Baccini



Francesco Baccini e Monica Mana



Bebo Storti



Rastrellamento (Serena Grandi è la madre)



Andrea G. Pinketts



Rastrellamento in paese



Monica Mana (è Zoè)

La mostra delle foto di scena, 22 scatti di Monica Costagli (30x45, su supporto leger) è stata presentata in Anteprima al Giffoni Film Festival (con apertura in occasione della proiezione di Zoe' in programma 23 luglio 08).

Location

La scelta delle Location di questo film non è legata a necessità logistiche ma a verità storiche che fanno da sfondo a un racconto di finzione.

Diverse sono le fonti dirette da cui si è attinto per procedere alla stesura della sceneggiatura: dalle testimonianze di partigiani della zona, ai racconti della gente comune che di quei terribili momenti ha vissuto l'orrore, in particolare nelle Province di Asti, Alessandria e Cuneo (molti costumi dei numerosi figuranti sono realmente d'epoca e messi a disposizione dalle varie pro loco).

Provincia di Asti: Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, Agliano Terme, Soglio, Castagnole Monferrato **Provincia di Alessandria:** Cuccaro, Bergamasco, Mongiardino Ligure (Comunità

Montana Val Borbera) **Provincia di Cuneo:** Monchiero **Provincia di Novara:** Gattico (NO)

ZOE'

prodotto dall' Associazione Culturale Kabiria
in co-produzione con Angelo Carrara
e con il contributo:
Film Commission Torino Piemonte
Regione Piemonte
Provincia di Alessandria
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
Comunità Montana Val Borbera e Valle Spini (AL)
Ente Parchi di Asti
ASP

LA PRODUZIONE RINGRAZIA: Ostello Pacha mama e Hotel Scarsi, Rocchetta Tanaro AT, Hotel Morando, Mongiardino AL, Ristorante Bologna, Rocchetta Tanaro AT, Agriturismo Querce e Arte, Monchiero CN, Agriturismo La cascina in collina, Cuccaro AL, Cioccolato Italia - Nichol's Fraz Pratalborato Capriata d'Orba AL, La Panetteria, Monchiero CN, Salumificio Canobbio AT, Cantina L' post dal vin Rocchetta Tanaro AT, Bar di Bergamasco AL, Bar ANPI di Gattico VA, Pro Loco Rocchetta Tanaro AT

PER I COSTUMI SI RINGRAZIA: Luisella Baghero consigliere regionale Piemonte Presidente Provinciale di Asti dell'Unpli, Principessa Valentina, Il Magazzino di Paola & Carola Mario Fenocchio - accessori d'epoca, Tersilla Gagliasso, Dusio Norma, La Mamma di Sara, Marco per le divise tedesche e la consulenza storica
Le PROLOCO di: Annone, Boglietto, Castigliole, Corsicene, Graziano Badoglio, Isola, Montechiaro, Nizza Monferrato, Revigliasco, S. Marzano, Viarigi

PER LE LOCATION E LA SCENOGRAFIA SI RINGRAZIA: Raffaele Iachetti, Universi Sensibili con "La giostra" di Antonio Catalano, Sig. Canepa, Pino Coco, Claudio Rossi, Marchesi Incisa, Vincenzo Rainero, Alberto Amerio Proloco Callianetto, Alessandro Balliano, Luigi Morra e proloco Montechiaro, Roberto Lazzarino, Luigi Repetto, Maria Pia e Peppos di Monchiero, Alice Pareschi, Veronica e Manuela Stangoni, Gina e le ragazze dell'ufficio pace, Un ringraziamento particolare all'Agriturismo La Pomera

regia

Giuseppe Varlotta

Giuseppe Varlotta nato 38 anni fa vive e resiste tutt' ora ad Asti, dove ha aperto una casa - studio (studio MeVTD, musica, emozione, video, teatro, danza, 2002) cercando di portare avanti una personalissima idea di cinema-arte. Nel 2003 fonda L'Associazione Culturale Kabiria, la quale produce da diversi anni sia spettacoli multimediali, sia produzioni cinematografiche, quest'ultime sono state riconosciute a Venezia e a Los Angeles. Nel 2005 fonda un movimento

artistico dal nome L'“EMOZIONISMO” , una sorta di movimento artistico in cui ingloba varie arti, dal cinema alla pittura del nuovo millennio. E' fermamente convinto che solo l'emozione può trascinare l'uomo nelle passioni più vere della VITA. Questo -“(P)”artigiano dell'immagine- durante il suo percorso ha sperimentato i più diversi linguaggi dell'Arte, dall'architettura (laureato presso il Politecnico di Torino , Facoltà di Architettura) al teatro, dal disegno alle installazioni multimediali (Rassegna Internazionale Astriteatro 2000 “Suoni In-Visibili, 2003 “Spazi Siderali”, 2006 “ Her.Caos) dalla video arte (Odissea d'Ombre, 2001) a forme più tradizionali del cinema, giungendo nel 2004 alla realizzazione del suo primo corto in pellicola “Nanà”, dove il piacere di raccontare la poesia di un mondo arcaico e fantastico si coniuga alla passione di descrivere le Langhe piemontesi attraverso la pittura il proprio personale punto di vista. Altre tappe lo vedono partecipare a progetti nell'ambito del sociale. Nel 2004 realizza ad Alessandria uno spot di sensibilizzazione sul tema della disabilità proiettato nei cinema piemontesi e diversi documentari (Bangladesh 2002, Progetto Equal-i Disabili e il Lavoro 2005). Realizza Videoclip per la Target Music, etichetta musicale di Battiato e Ligabue. Ha realizzato il video dell'ultima canzone del duo Povia- Baccini dal titolo “Uniti”. Nel 2008 uscirà il suo primo lungometraggio “emozionista” dal titolo Zoè con Francesco Baccini, il cantautore genovese, all'esordio cinematografico, Serena Grandi, Andrea G. Pinketts e Bebo Storti e Camillo Grassi.

www.giuseppevarlotta.com

Musiche originali

Daniele Ferretti

Organista, compositore e direttore d'orchestra, si è diplomato a pieni voti in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria con Sergio Marcianò. Successivamente si è iscritto al Conservatorio "G. Verdi" di Torino, diplomandosi in pianoforte con Aurora Verso, in Composizione con Daniele Bertotto e in direzione d'orchestra con Mario Lamberto. Ha tenuto concerti in varie località italiane come organista solista, in formazioni cameristiche e in qualità di basso continuo in orchestra. Come direttore d'orchestra ha diretto varie formazioni tra cui l'orchestra del Conservatorio "G. Verdi" di

Torino, la "Classica" di Alessandria, la "Camerata Strumentale Piemontese", la "G. Pressenda" di Alba e Cuneo, l'"Orchestra Filarmonica della Lombardia A. Carlos Gomes".Collabora con il coro polifonico "Mario Panatero / Casale Coro" di Alessandria e con il Coro Polifonico Astense; con quest'ultima formazione ha inoltre registrato e pubblicato in qualità di organista accompagnatore un CD con musiche per coro e organo del compositore valtellinese Sergio MarcianòNel 1993 è stato scelto come organista accompagnatore alla solenne Messa Papale celebrata in Asti, presieduta da S.S. Giovanni Paolo e trasmessa in Eurovisione.Ha frequentato nel 2002/2003 i corsi di perfezionamento per direttori d'orchestra organizzati a Firenze dalla "Florence Sinfonietta" e tenuti dal M° Piero Bellugi.Ha partecipato a vari masterclass tenuti da Peppe Vessicchio e Renato Serio sulla musica nei meccanismi massmediatici (televisione, radio, discografia), svolti a Gavi Ligure (AL) nel settembre 2001/2002/2003.Ha partecipato a trasmissioni televisive MEDIASET e RAI in qualità di coarrangiatore, assistente alla direzione musicale e responsabile per la copisteria musicale con Lucio Fabbri.In occasione del restauro del film "Frate sole" di Falena e Corsi (1918) ha registrato all'organo parte della colonna sonora del compositore Paolo Boggio, opera premiata al Festival del Cinema Muto di Pordenone.Nel 2005 ha diretto "l'Orchestra Classica di Alessandria" nella registrazione della colonna sonora del nuovo film di Giacomo Campiotti "Mai più come prima" uscito nelle sale italiane nel novembre 2005.E' risultato finalista in vari concorsi di musica per film tra i quali: 3° posto nella Prima edizione del Concorso Internazionale di Composizione "Lavagnino giovani musica e cinema 2003" dedicato alla figura del M° A.F. Lavagnino, secondo posto al concorso internazionale di musiche per film "Mario nascimbene Award" svoltosi a Orsogna (CH) nel maggio 2004 e novembre 2005 (primo posto non assegnato).Ha ricevuto una menzione speciale alla prima edizione del concorso di composizione "G. Petrassi" (primo premio non assegnato) dal M° Ennio Morricone (presidente di giuria) per il suo brano "suoni nel bosco" per ensemble (unica opera premiata nella sezione "musica assoluta").Nel 2004/05/06/07 ha frequentato il corso di composizione di musica per film in qualità di effettivo svoltosi presso L'Accademia Chigiana di Siena e tenuto dal M° Luis Bacalov, negli anni 2005/06/07 ha ricevuto borsa di studio dell'Accademia e "diploma d'onore" come riconoscimento per il lavoro svolto durante il corso. Ha frequentato il Master Internazionale di Musica per Film presso La Scuola Nazionale di Cinema - Centro Sperimentale di Cinematografia con sede in Roma in qualità di effettivo con il M°Luis Bacalov.Ha collaborato con la poetessa milanese pluricandidata al Nobel per la letteratura Alda Merini e il cantautore Giovanni Nuti in qualità di direttore, arrangiatore e orchestratore nel CD "Il poema della croce" e relativo DVD del concerto tenutosi nel Duomo di Milano nell'ottobre 2006 e seguito da oltre 4000 persone.Ha ultimato recentemente come direttore, pianista e arrangiatore l'ultimo CD di Giovanni Nuti su testi di Alda merini "Rasoi di Seta" su etichetta BMG Sony.

Nel 2008 ha esordito come compositore cinematografico realizzando la colonna sonora del film "Zoè" del regista Giuseppe Varlotta

Tra gli attori

Francesco Baccini

Cantautore della "scuola genovese" tra i più eclettici del panorama musicale italiano, Baccini inizia a studiare pianoforte da bambino e dopo essersi dedicato ai grandi compositori del passato, a 20 anni scopre anche la musica leggera ed il rock.

Dopo alcuni tentativi in questa direzione, per il primo singolo del 1988 si nasconde dietro lo pseudonimo "Espressione Musica".

Nel 1989, usando il suo vero nome, viene premiato come rivelazione tra i giovani a Saint Vincent e vince il "Premio Tenco" come artista per il miglior album di esordio.

Nel secondo album, la presenza del brano "Genova Blues" cantato in coppia con Fabrizio De Andrè, segna l'inizio di una serie di sinergie con altri artisti.

Infatti, nello stesso anno, vince il Festivalbar con il singolo "Sotto Questo Sole"cantando in coppia con Paolo Belli dei "Ladri di Biciclette".

Nel 1993, in concomitanza con l'uscita dell'album "NUDO", la poliedricità di Baccini lo porta ad

affidare al libro omonimo, pubblicato per l'editore Bompiani, la meditazione e le storie dei suoi primi trentatré anni di vita e di musica.

Successivamente escono diversi suoi album con i quali si afferma definitivamente come erede della tradizione dei cantautori liguri. Nel 2004 esordisce in teatro come attore protagonista nel musical "ORCO LOCO", da lui stesso scritto a quattro mani con il "giallista" Andrea G. Pinketts e prodotto dal Teatro FRANCO PARENTI, replicato al CIAK di Milano per un mese, oltre che nei maggiori teatri italiani.

Nel 2005, dopo l'esperienza del reality televisivo Music Farm che lo vede protagonista, esce l'album "Stasera teatro" in cui spicca il singolo "In fuga" scritto in memoria del campione del ciclismo Marco Pantani.

Nell'album "Fra..gi..le" (2006), un repackaging del precedente con l'aggiunta di tre brani, trae il titolo dal singolo in cui Baccini confessa apertamente le proprie insicurezze.

Il fascinoso interprete, rivela inaspettatamente la propria vulnerabilità, ammettendo di portare un'armatura, difesa dal mondo esterno e forse anche dalle proprie insicurezze.

Il performer genovese si conferma, con il secondo inedito "Girotondo", ironico e attento nel descrivere l'attuale situazione politica, mentre nei brani successivi si dedica a tratteggiare i luoghi comuni dell'italiano medio.

L'album è impreziosito da "Lettera da lontano", composta da Enzo e Paolo Jannacci e tratta dall'ultima esibizione al Premio Tenco 2005 in cui Baccini duetta con Davide Van De Sfroos.

Dopo un trionfale tour estivo nel 2006 che l'ha visto ospite delle maggiori piazze d'Italia (50 date) il cantautore si è concentrato sul nuovo lavoro discografico intitolato "DALLA PARTE DI CAINO" uscito nel maggio di quest'anno e anticipato dal singolo "IL TOPO MANGIA IL GATTO" scritto a quattro mani con Gianluca Grignani, che ha ottenuto un riconoscimento speciale al Premio Lunezia.

In questo nuovo album le tematiche affrontate spaziano dalla passione (Navigante di te, Magnetico, Il cielo di Milano, Giulia già se ne va) alla critica sociale (Il topo mangia il gatto) all'indulgenza nei confronti di chi nella vita sbaglia (Dalla parte di Caino).

Da menzionare il brano Monna Lisa, omaggio ad Ivan Graziani, a cui ha partecipato come special guest il figlio Filippo Graziani.

Sarà presentato in anteprima al Giffoni film festival, fuori concorso nella sezione Sguardi inquieti, il film ZOE' per la regia di Giuseppe Varlotta (giovane regista già vincitore della sezione corti del Festival di Venezia con "Nanà", premiato anche al festival di Los Angeles e quello di San Francisco come miglior cortometraggio) di cui Baccini è protagonista.

Nel suo album Baccini spazia tra le tematiche, analizza inoltre la contrapposizione tra la vita e la morte, tra l'amore e l'odio, senza rinunciare a capire se, nonostante i vari tentativi falliti, ci sia la possibilità di un amore vero, ideale da ricercare anche al prezzo di "soffrire come un cane", a dispetto di una vita tranquilla.

Nel marzo 08 da una collaborazione con Povia nasce il progetto di "Uniti" un singolo, un videoclip, contenuto in un mini cd.

Il video ripropone la saga di Peppone e Don Camillo (Regia Giuseppe Varlotta), sottolineando con ironia lo spirito di collaborazione tra chiesa e comunisti che rappresenta l'ideale superamento del contrasto tra i due poteri forti e opposti che finalmente si incontrano e si uniscono.

Nel maggio 2008, esce l'ultimo progetto discografico di Francesco Baccini "Uniti duemilacinqueduemilaotto" un album inedito realizzato in coppia con Povia.

Nel nuovo album, si ripercorre, attraverso le canzoni, i video, i live, i contributi e le immagini inedite, il percorso che questi due artisti hanno fatto negli ultimi anni di sodalizio discografico

con la Target Music, storica etichetta di Angelo Carrara.

Francesco Baccini (pianoforte e voce) è in tour con la propria band composta da:

Roberto Santoro: basso

Luca Volonté: sassofono

Alex Lunati: tastiere

Matteo Di Francesco: batteria

DISCOGRAFIA:

1988: "Mamma, dammi i soldi" (singolo)

1989: "Cartoons" (album)

1990 "Il pianoforte non è il mio forte" (album – contiene il brano "Genova Blues" cantato in coppia con Fabrizio De André)

1990 "Sotto questo sole" (singolo - cantato insieme ai Ladri di Biciclette)

1992 "Nomi e cognomi" (album)

1993 "Nudo" (album)

1994 "Baccini a colori"

1995 "Sono stufo di vedere quelle facce alla TV" (singolo)

1997 "Baccini and best friends" (contiene i brani cantati in coppia con Enzo Jannacci, Angelo Branduardi, I Nomadi ecc.)

1999 "Nostra signora degli autogrill" (dedicato agli amici Fabrizio De André e Tim Ambler)

1999 "Fratelli di blues" (singolo – cantato in coppia con Alessandro Haber)

2001 "Forza Francesco" (album)

2003 "La notte non dormo mai" (doppio album live dal Tour 2002)

2005 "....Stasera Teatro!" (album)

2005 "In fuga (singolo)

2006 "FRA..GI..LE (singolo e album)

2007 "Il topo mangia il gatto" (singolo- scritto con Gianluca Grignani)

2007 "Dalla parte di Caino" (album)

2008 "Uniti" duemilacinqueduemilaotto (album)

ESTRATTI RASSEGNA STAMPA

IL SOLE 24ORE – 19 ottobre 08 [ODISSEA DI OMBRE DALLA RESISTENZA](#)

"..Giuseppe Varlotta propone Zoè un film poetico senza naufragare nei pericolosi lidi del cinema

di poesia.....Zoè è un lavoro di grande qualità stilistica (eccezionale la prova della giovane protagonista Monica Mana). Alcune sequenze fanno comprendere la resistenza più di un saggio storico....." ROBERTO COALOA

AGI – 16 settembre "CINEMA:"ZOE"" DI VARLOTTA AL TRAILERS FILM FESTIVAL DI CATANIA
"Roma, 16 set. - Dopo il successo al Giffoni Film Festival e al recente Salento International Film Festival 2008, dove ha vinto il Premio Citta' di Tricase per la miglior attrice con la giovanissima esordiente Monica Mana, "Zoe" di Giuseppe Varlotta Giovedì 25 settembre il film sarà presentato a Catania all'interno del Trailers Film Festival....."

LA STAMPA - 25 Luglio 08 - APPLAUSI AL GIFFONI al film "made in Asti". Successo al festival per Zoè di Giuseppe Varlotta. La piccola Monica Mana accanto a Baccini, Bebo Storti, Serena Grandi

WWW.QUARTOPOTERE.COM

Il pregio del film di Varlotta è quello di riuscire a raccontare la guerra attraverso gli occhi della piccola protagonista con poesia senza mai cadere nel patetico o in facili effetti emotivi. Il regista relega fuori scena la violenza privilegiando il rapporto fra Zoe ed il soldatino che ha il volto di un convincente Francesco Baccini al suo debutto come attore... *Ettore Calvello*

CINECITTA' NEWS – 25 Luglio 08

".....Scritto, diretto e montato da Varlotta, il film si basa su fatti realmente accaduti nella zona di Asti durante la Seconda guerra mondiale, attraverso la storia di una bambina che vive sulla sua pelle un rastrellamento. Riuscita a fuggire dai tedeschi la piccola inizia un viaggio alla ricerca del padre, un cammino verso la salvezza che la porterà a confrontarsi faccia a faccia con fame, solitudine, paura. Ad accompagnare Zoè nella sua avventura il partigiano Luigi che la sosterrà aiutandola di fronte alle prove della vita e agli incontri più vari. Quanto mai singolare il cast del film che vede esordire sul grande schermo, in veste di attori, il cantautore **Francesco Baccini** qui nei panni di Luigi, e **Monica Mana**, spigliata e sveglia ragazzina di 10 anni con alle spalle solo un corso di recitazione. Accanto a loro **Serena Grandi**, nel ruolo di una madre disperata con quattro figli da sfamare, lo scrittore **Andrea G. Pinketts** nei panni di un principe che ha perso tutto ma non la dignità, **Bebo Storti**, un inedito brigante, e **Camillo Grassi**, già protagonista per Ermanno Olmi in *Cantando dietro ai paraventi*. Come Varlotta sia riuscito a mettere insieme un cast tanto variegato è quasi impossibile da spiegare anche per lui: qualcuno aveva già lavorato con lui, di altri ha intuito le potenzialità ed è stato bravo a non lasciarseli sfuggire. Quello che stupisce veramente è semmai la genesi di Zoè: "Ho sognato Felice Andreasi che mi diceva di telefonare a sua moglie - ha detto il regista a CinecittàNews - la mattina dopo senza farmi troppe domande l'ho chiamata e le ho chiesto se le andava di incontrarci per parlare davanti ad una telecamera. Così senza un argomento in particolare. Lei ha accettato e d'un tratto ha iniziato a raccontarmi di quanto aveva visto da bambina durante la guerra. Ecco com'è nata Zoè". *Di Valentina Neri*

IL MATTINO - 4 luglio 08 CON "ZOE" FRANCESCO BACCINI DEBUTTA SUL GRANDE SCHERMO "....Tra i temi della colonna sonora, che sono di Daniele Ferretti, spiccano anche

Lunatika, un brano musicale il cui autore è Baccini e l'adattamento di un tema popolare dell'800 "la Guerriera" eseguito dallo stesso cantautore genovese"

<http://coalolab.splinder.com/> 10 ottobre 2008 [VISIONI DIVERSE DELLA STORIA. SPIKE LEE E GIUSEPPE VARLOTTA SU GUERRA E RESISTENZA](#)

"...Spike Lee ha fatto un'operazione non storica. Giuseppe Varlotta, invece, ha saputo raccontare un doloroso passato....."

IL DIZIONARIO MORANDO MORANDINI 2010

Un film sulla Resistenza in forma di favola non si era mai visto.

<http://www.centrodocinema.it/Recensioni/Gen10/ZO%C3%88.html> - 10 gennaio 2010

Il singolare e comunque delicato esordio nella regia dell'"artigiano dell'immagine" (come si definisce) Giuseppe Varlotta, che ne ha curato anche la scenografia, è un film a dir poco raro nel panorama italiano, appartenente ad un genere che potremmo chiamare neo-(sur-)realismo: un po' di Fellini e di Buñuel mischiati a Rossellini e De Sica.

<http://www.sorrisi.com/2010/03/05/il-26-marzo-uscira-%C2%ABci-devi-fare-un-goal-le-mie-canzoni-piu-belle%C2%BB-il-nuovo-cd-di-francesco-baccini/>

In questi ultimi anni il cantautore genovese si è inoltre cimentato nel lavoro dell'attore con due ruoli da protagonista, nel film «Zoè» (opera prima del regista Giuseppe Varlotta, in uscita il prossimo anno)

http://www.agi.it/in-primo-piano/notizie/201012021846-ipp-rt10213-monicelli_attore_sullo_schermo_prima_di_esordio_baccini_video

www.cinegiornalisti.com

La scorsa puntata (Giovedì 02 Dicembre 2010) si può ascoltare qui:

<http://scarphrec.org/visionari187.mp3>

Giuseppe Varlotta, regista di 'Zoè' (Roma, 5>14 Dicembre)

<http://www.cinemaitaliano.info/news/06510/zoe-la-tragica-storia-di-una-bambina-durante.html>

<http://www.ilmanifesto.it/il-manifesto/in-edicola/numero/20101203/pagina/12/pezzo/292543/>

[Alice delle non meraviglie | Terra - Quotidiano di informazione pulita](#)www.terrane.ws.it

[TG1www.tg1rai.it](http://www.tg1rai.it) rubrica Do re Ciak Gulp condotta da Vincenzo Mollica